



## Priorità 2

Potenziare la competitività dell'agricoltura e la redditività delle aziende

# BANDO PUBBLICO MISURA 4

*Sottomisura 4.3.1 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali".*

Regione Basilicata Dipartimento Politiche Agricole e Forestali

Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo Sviluppo della proprietà

Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza

web: [www.europa.basilicata.it/feasr](http://www.europa.basilicata.it/feasr) | [adg.psr@regione.basilicata.it](mailto:adg.psr@regione.basilicata.it)

twitter: [@ruralbasilicata](https://twitter.com/ruralbasilicata)



## Sommario

Articolo - 1 Definizioni .....	3
Articolo – 2 Nota introduttiva .....	3
Articolo - 3 Obiettivi .....	4
Articolo - 4 Ambito territoriale .....	4
Articolo - 5 Beneficiari .....	4
Articolo - 6 Condizioni di ammissibilità .....	4
Articolo 7 – Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell’aiuto .....	4
Articolo 8 – Modalità di presentazione delle domande di aiuto .....	4
Articolo 9 – Azioni e Spese ammissibili .....	5
Articolo 10 - Termini e condizioni per l’ammissibilità della spesa.....	6
Articolo 11 - Documentazione richiesta .....	6
Articolo 12 - Criteri di Selezione .....	7
Articolo 13 - Valutazione e selezione delle domande di aiuto .....	7
Articolo 14 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione.....	8
Articolo 15 - Pagamenti.....	8
Articolo 16 - Gestione delle Domande di Pagamento .....	9
Articolo 17 – Impegni specifici collegati alla Sottomisura.....	10
Articolo 18 - Varianti e proroghe.....	10
Articolo 19 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni.....	11
Articolo 20 - Recesso / Rinuncia dagli impegni .....	11
Articolo 21 - Cause di forza maggiore .....	11
Articolo 22 - Il Responsabile di procedimento .....	11
Articolo 23 – Informazione e pubblicità .....	11
Articolo 24 – Errori palesi.....	12
Articolo 25 - Disposizioni finali .....	12

## Articolo - 1 Definizioni

Ai fini del presente documento, si intende per:

**Autorità di Gestione (AdG PSR):** Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art. 66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

**Responsabili di Sottomisura (RdS):** Figura dirigenziale responsabile dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

**Responsabili del Procedimento (RdP):** Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdS.

**OP – AGEA:** L'organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

**UECA:** Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

**Comitato di Sorveglianza (CdS):** Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

**Beneficiario:** Il soggetto cui viene concesso ed erogato l'aiuto forfettario.

**Fasciolo aziendale:** l'elemento che all'interno del SIAN è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

**CAA:** Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo. 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

**Tecnici convenzionati (TC):** Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare SIAN sulla piattaforma informatica le domande di aiuto e pagamento.

## Articolo – 2 Nota introduttiva

Le infrastrutture viarie sono fondamentali per il mantenimento e lo sviluppo del settore primario, in particolare nelle aree interne e montane, ove lo svolgimento di attività agricole è reso possibile solo grazie alla presenza di un'adeguata rete viaria di servizio.

Il PSR Basilicata consente di attivare la sottomisura 4.3 “Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura”.

### Articolo - 3 Obiettivi

La sottomisura 4.3.1 “Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali” finanzia gli investimenti per la realizzazione di nuove strade ed il miglioramento di quelle esistenti, in quanto funzionali al trasporto dei prodotti e dei mezzi tecnici necessari alle attività produttive. In particolare, saranno sostenuti investimenti per la realizzazione, ristrutturazione, messa in sicurezza e funzionalizzazione della viabilità rurale a servizio delle aziende agricole.

L’operazione concorre a soddisfare il seguente fabbisogno:

1. F 26 Aumentare l’accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali;

La sottomisura risponde prioritariamente al focus:

- *area 2a) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l’ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l’orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;*
- *area 3a) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.*

### Articolo - 4 Ambito territoriale

L’operazione si applica su tutto il territorio regionale, in quanto rurale.

### Articolo - 5 Beneficiari

Comuni della Regione Basilicata

### Articolo - 6 Condizioni di ammissibilità

I beneficiari sono tenuti a presentare un progetto definitivo;

Le operazioni candidate dovranno essere a beneficio di aziende agricole e/o forestali.

### Articolo 7 – Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell’aiuto

Le risorse finanziarie di cui al presente bando, ammontano complessivamente a € 20.000.000,00 Saranno ammessi programmi/interventi fino ad un valore massimo di € 200.000,00, IVA INCLUSA e non inferiore ad € 50.000,00.

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili.

Il termine per la realizzazione del progetto<sup>1</sup> è posto a **15 mesi**.

### Articolo 8 – Modalità di presentazione delle domande di aiuto

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di aiuto è la costituzione, ovvero l’aggiornamento, del Fascicolo Aziendale, di cui al D.P.R. n. 503/99. La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN, presso i Centri di Assistenza

---

<sup>1</sup> = Comprensivo del rilascio della domanda di pagamento a SALDO

Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA) o da tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati.

La domanda di aiuto potrà essere presentata secondo la seguente tempistica:

ATTIVITA'	
Rilascio della domanda sul portale SIAN	Entro 90 gg dalla pubblicazione sul BUR del presente avviso
Presentazione del plico contenente la documentazione cartacea	7 gg dopo la scadenza del termine per il rilascio della domanda sul portale SIAN

Le istanze andranno indirizzate al seguente indirizzo: [misura431psr@pec.regione.basilicata.it](mailto:misura431psr@pec.regione.basilicata.it)

In caso di impossibilità di inoltrare via PEC il plico contenente la documentazione cartacea di cui all'art. 11 dovrà essere inviato entro la suddetta data (fa fede il timbro postale) esclusivamente mediante raccomandata A/R a:

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali  
Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo Sviluppo della proprietà  
Via Vincenzo Verrastro, 10 – 85100 POTENZA

Sul plico deve essere ben visibile:

- a) il mittente;
- b) la dicitura: Bando sottomisura 4.3.1 - PSR Basilicata 2014/2020 – Non aprire.

## Articolo 9 – Azioni e Spese ammissibili

Interventi e spese ammissibili:

- Lavori di realizzazione di nuova viabilità, messa in sicurezza e ripristino/ristrutturazione della viabilità rurale esistente a servizio delle aziende agricole, anche con utilizzo di materiali e tecniche innovativi e/o a minor impatto ambientale. Il progetto può interessare anche più di una strada rurale.
- Spese generali, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomiche, geologiche ed ambientali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa.
- Cartellonistica obbligatoria sino ad € 250,00 (IVA inclusa)

Non sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile.

Le spese per essere considerate ammissibili sono condizionate alla circostanza che l'ente pubblico che le sostiene assicura il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sugli appalti e adotta ogni iniziativa volta a garantire la massima trasparenza nelle fasi di progettazione e realizzazione degli interventi nonché di contabilizzazione delle spese sostenute.

Qualora il Comune abbia la necessità di acquisire Nulla Osta e Pareri che riguardano più soggetti può ricorrere all'istituto della conferenza dei servizi ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.

## Articolo 10 - Termini e condizioni per l'ammissibilità della spesa

Le spese:

- devono essere riferite ad attività effettuate o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle sole spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.), solo se effettuate entro i 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno;
- devono essere riferite ad investimenti non ultimati prima della sottoscrizione dell'atto di concessione;
- nel caso di investimenti materiali relativi a lavori e opere, l'ultimazione dell'investimento deve corrispondere all'emissione dei documenti contabili o delle fatture di saldo relative all'investimento in tutte le sue componenti, al loro pagamento, nonché alla dichiarazione di fine lavori e richiesta di accertamento finale;
- nel caso di non ammissibilità della domanda di aiuto ovvero di non finanziabilità per carenza di risorse, le spese eventualmente sostenute dai richiedenti per attività o servizi resi prima della conclusione del procedimento istruttorio, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi richiedenti.

## Articolo 11 - Documentazione richiesta

La documentazione cartacea da inviare, in triplice copia, è la seguente:

1. Domanda di sostegno generata dal portale AGEA – SIAN sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente;
2. Fotocopia documento d'identità del proponente in corso di validità;
3. Atto deliberativo di approvazione del progetto definitivo, con indicazione del RUP, dell'impegno a rispettare le norme ex D. Lgs. n° 50/2016 e ss. mm. ii. e della titolarità pubblica dell'infrastruttura stradale interessata dal progetto;
4. Mappa dell'area di intervento con l'elenco delle aziende servite in possesso del fascicolo aziendale;
5. Documentazione fotografica.

Inoltre:

Per la realizzazione di **opere edili** devono essere presentati progetti corredati da:

- a) Relazione tecnico-descrittiva delle opere da eseguire;
- b) Disegni in scala adeguata per garantire la valutazione istruttoria;
- c) Computo metrico estimativo redatto secondo il prezzario regionale vigente alla data di pubblicazione del Bando.

Per l'acquisto di **beni materiali** non compresi nelle voci del prezzario regionale è necessario produrre:

- d) Un numero adeguato di preventivi (minimo tre), intestati al beneficiario nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, o, in alternativa, specifica analisi su costi di mercato, ovvero l'impegno a procedere secondo quanto previsto dalla normativa vigente in tema di acquisti della P.A.
- e) Una relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato in cui si descrivano le analisi di costo, le motivazioni e i parametri tecnico/economici che hanno condotto all'individuazione del preventivo più idoneo. Per l'acquisto di beni e/o forniture il cui costo non superi singolarmente l'importo di € 5.000,00, IVA esclusa, tale relazione non deve essere prodotta purché venga scelto il preventivo con costo minore.

Tutta la suddetta documentazione va presentata in triplice copia cartacea e su supporto informatico (CD ROM).

## Articolo 12 - Criteri di Selezione

Per l'accesso al sostegno le domande sono ordinate in una graduatoria redatta sulla base del punteggio attribuito applicando i criteri di seguito riportati :

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Note
Dimensione dei Comuni interessati	Detta P la popolazione dei Comuni interessati, e Pmin la popolazione del Comune partecipante al Bando meno popoloso, il punteggio assegnato sarà pari a: $(P_{min}/P)^{1/2} * 15$ , arrotondato all'intero superiore	<b>Max 15</b>	Si farà riferimento all'ultimo censimento ISTAT sulla popolazione
Localizzazione degli interventi in area C e D	Progetti ricadenti, in tutto o prevalentemente, in area C o D secondo la zonizzazione del PSR: - In area D: <b>Punti 25</b> - In area C: <b>Punti 15</b>	<b>Max 25</b>	
Aziende agricole potenzialmente servite	Oltre 35 aziende- Punti 40 Da 20 a 34 aziende – Punti 35 Da 10 a 19 aziende – Punti 30 Fino a 9 aziende – Punti 20	<b>Max 40</b>	
Densità produttiva	Il rapporto fra numero di aziende agricole e SAT del Comune interessato sarà calcolato per tutti i partecipanti al Bando; al rapporto più elevato saranno assegnati 20 punti, e gli altri saranno normalizzati in proporzione	<b>Max 20</b>	Il punteggio sarà assegnato d'ufficio, sulla scorta dei dati delle aziende agricole di cui all'ultimo Censimento in Agricoltura ISTAT

Saranno ammesse proposte che raggiungono un punteggio minimo pari a 30 punti.

In caso di parità di punteggio, ha priorità la domanda presentata il Comune che presenta l'istanza che serve più aziende agricole e/o forestali, in caso di ulteriore parità il Comune con densità produttiva maggiore.

## Articolo 13 - Valutazione e selezione delle domande di aiuto

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 8) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n° 254/2017

Al termine del processo di istruttoria viene pubblicata la graduatoria sul sito istituzionale del PSR Basilicata (<http://www.basilicatapsr.it>), contenente:

1. Istanze pervenute ;
2. Istanze ammesse e finanziabili;
3. Istanze ammesse e non finanziabili per carenza di fondi;
4. Istanze di aiuto non ammesse, con le relative motivazioni.

Entro **30 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria è ammessa la presentazione del ricorso amministrativo, ovvero al RdS. In caso di accoglimento dei ricorsi viene approvata la nuova graduatoria.

## Articolo 14 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione

Saranno **dichiarate irricevibili** con conseguente **esclusione** dalle ulteriori fasi valutative le istanze:

- a) Presentate oltre i termini stabiliti dall'art. 8 del bando;
- b) Non "rilasciate" dal sistema informatico;
- c) Prive della firma del richiedente;
- d) Prive di tutta la documentazione obbligatoria richiesta

## Articolo 15 - Pagamenti

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SAL/Aconto o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza. Seguiranno la manualistica specifica dell'OP – AGEA ed eventuali disposizioni dell'ufficio UECA. La richiesta di anticipo deve essere presentata entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione.

Nello specifico:

**a) Anticipo sino al 50% del contributo ammesso**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 50% del contributo richiesto;
- Atto di impegno, come previsto da OP – AGEA per i soggetti pubblici;
- CUP Progetto

**b) SAL pari a 20% sino ad un cumulato massimo del 90%**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- CUP Progetto (se l'anticipazione non è stata richiesta);
- Certificato di avvio lavori;
- Copia atti di gara e dell'aggiudicazione definitiva;
- Copia contratti stipula con ditte appaltatrice/fornitrici;
- Relazione tecnica;
- Copia dei documenti giustificativi di spesa (fatture o altri documenti di forza probatoria equivalente);
- I relativi titoli di pagamento (bonifico bancario o postale, assegno circolare o bancario);
- Dichiarazione del RUP o del Responsabile del Servizio:
  - sulla conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
  - che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della specifica domanda di contributo;

- che tutti i materiali, macchinari ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento di cui si tratta allo stato “nuovi di fabbrica”;
- che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati.

### c) **SALDO FINALE**

- 1 Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- 2 CUP Progetto (se l’anticipazione e SAL non sono stati richiesti);
- 3 Relazione tecnica;
- 4 Copia dei documenti giustificativi di spesa (fatture o altri documenti di forza probatoria equivalente);
- 5 I relativi titoli di pagamento (bonifico bancario o postale, assegno circolare o bancario);
- 6 Dichiarazione del RUP o del Responsabile del Servizio:
  - sulla conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
  - che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della specifica domanda di contributo;
  - che tutti i materiali, macchinari ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento di cui si tratta allo stato “nuovi di fabbrica”;
  - che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati.
- 7 Certificato di chiusura del progetto a firma del RUP;
- 8 Certificato di Regolare Esecuzione a firma del RUP;

**Nota bene:** nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all’importo approvato, saranno recuperati gli interessi maturati sulla parte eccedente l’anticipo pagato<sup>2</sup>.

Tutte le spese devono transitare sul conto corrente indicato dal beneficiario sul SIAN.

Sull’intera documentazione di spesa occorre apporre la dicitura: “PSR Basilicata–Sottomisura 4.3.1”

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti.

## **Articolo 16 - Gestione delle Domande di Pagamento**

La procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguiranno le disposizioni dell’OP, eventualmente integrate dall’ UECA.

---

<sup>2</sup> = nessun interesse sarà recuperato in assenza di erogazione dell’anticipo

## Articolo 17 – Impegni specifici collegati alla Sottomisura

La sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario, in particolare:

- a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario ed a comunicare al RdM, in modo puntuale e tempestivo l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali ed amministrativi relativi all'operazione cofinanziata;
- a conservare tutta la documentazione dimostrativa dei requisiti di accesso, di selezione/priorità, per almeno 5 anni oltre la scadenza dell'impegno;
- ad apporre sull'intera documentazione tecnico - contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014/ 2020 ed alla sottomisura 4.3.1;
- a comunicare le informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- a custodire la documentazione in sicurezza, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo e verifica da parte della Regione Basilicata o di altri organismi deputati. Detta custodia dovrà essere assicurata per almeno tre anni dalla chiusura del PSR Basilicata 2014 – 2020 e cinque anni dall'ultimo pagamento;
- a riprodurre o integrare la domanda nonché fornire ogni altra documentazione ritenuta necessaria in relazione ad ulteriori disposizioni introdotte da normative comunitarie o nazionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale;
- a tutto quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
  
- a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- ad assolvere gli adempimenti previsti all'Allegato III parte 1, paragrafo 1 e 2 e all'art. 13 del Reg. UE 808/2014 in tema di informazione e pubblicità;
- a non richiedere ulteriori benefici o aiuti pubblici per gli investimenti realizzati.

Altri obblighi potranno essere precisati nel provvedimento di concessione dell'aiuto, che sarà adottato dal Responsabile di Misura successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

## Articolo 18 - Varianti e proroghe

Nel corso dell'attuazione di un'operazione potrebbe nascere l'esigenza da parte del beneficiario di ricorrere a proroghe o/e varianti. Queste due fattispecie sono così disciplinate:

La proroga è a tutti gli effetti un atto derogatorio con valenza non ordinaria che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi. In deroga a tale principio può essere concessa una sola proroga, in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. Tanto premesso, le proroghe potranno essere concesse RdS purché la richiesta sia adeguatamente motivata e corredata di un nuovo cronoprogramma degli interventi. La richiesta di proroga dovrà essere presentata al RdS entro 20 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, pena la non ammissibilità della stessa. Salvo il verificarsi di causa di forza maggiore l'entità della proroga non potrà comunque eccedere 1 / 4 del tempo inizialmente previsto dall'atto di concessione di sostegno.

Per le varianti si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 8) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n° 254/2017.

In particolare, non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

## Articolo 19 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 19) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n° 254/2017 e DGR 785/2017;

## Articolo 20 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n° 254/2017

## Articolo 21 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 9) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n° 254/2017.

## Articolo 22 - Il Responsabile di procedimento

Il Responsabile di Sottomisura è il dott. Antonio Soldo, Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture Rurali e allo Sviluppo della Proprietà.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il funzionario Geom. Saverio GIORGIO DI IOIA dell'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture Rurali e allo Sviluppo della Proprietà.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è necessario inoltrare eventuali quesiti al seguente indirizzo PEC: [mailto: ufficio.sost.imp.agricole@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.sost.imp.agricole@cert.regione.basilicata.it)

## Articolo 23 – Informazione e pubblicità

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di aiuto ed eventualmente di pagamento, in relazione al D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. ii., che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. 1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BUR della Regione Basilicata, [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) e sul sito dedicato <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

I beneficiari delle operazioni cofinanziate dal Fondo FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014 con particolare riguardo ai seguenti adempimenti:

1. Durante l'attuazione di un'operazione ammessa a contributo, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR nelle modalità di seguito riportate:

- fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
  - collocando per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore ad € 10.000 e in funzione dell'operazione sovvenzionata( ad esempio per le operazioni di cui all'art.20 sul rinnovamento dei villaggi o per i progetti Leader), almeno un poster con le informazioni dell'operazione ( formato minimo A3), che evidenzi il sostegno finanziario dell'Unione , in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Per operazioni il cui sostegno pubblico superi € 50.000 , apponendo, in luogo ben visibile al pubblico, una targa informativa contenente indicazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea. Una targa informativa deve essere affissa anche presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziati da Leader;
  - esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni per le quali il sostegno pubblico complessivo supera € 500.000,00;
2. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di adeguate dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri.

Le informazioni sul progetto (nome dell'operazione, descrizione e principale obiettivo dell'operazione, sostegno finanziario dell'Unione) non debbono occupare più del 25% dello spazio del cartellone o della targa e devono riportare altresì:

- l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito [http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download\\_en.htm](http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm), unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione: " Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali" e l'emblema della Repubblica italiana e della Regione Basilicata

Tutte le indicazioni per la predisposizione dei prodotti di comunicazione sono reperibili sul manuale di linea grafica del PSR Basilicata 2014-2020 insieme ai loghi in alta risoluzione scaricabili dal sito <http://europa.basilicata.it/feasr/>

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

## Articolo 24 – Errori palesi

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 12) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n° 254/2017.

## Articolo 25 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata", alle "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali*" di cui alla DGR n° 254/2017, nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente.

Tutte le informazioni contenute nella domanda **hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/20000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) La revoca del finanziamento concesso;
- b) L'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) L'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) L'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR Basilicata.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Il Responsabile P.O.C.  
Saverio GIORGIO DI IOIA

Il Dirigente  
Dott. Antonio SOLDI